



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 - 80132 NAPOLI

Oggetto: Fondo Edifici di Culto - Napoli - Chiesa di S. Maria Donnalbina - Messa in sicurezza del tamburo della cupola e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche della navata

**OPERE DI SOMMA URGENZA - VERBALE DI CONSTATAZIONE
E CONSEGNA AD HORAS**

(art. 148 comma 7 e art. 163 comma 1 D.Lgs 50/2016 e dell'art. 99 del D.Lgs. 56/2017)

PREMESSO che sono attualmente in corso lavori di somma urgenza presso la chiesa in oggetto, consegnati con verbale del 21/11/2019 all'impresa Francesco Paribello e finalizzati alla messa in sicurezza della cupola mediante completa sostituzione del rivestimento in lastre di piombo, che erano irrimediabilmente danneggiate e, per molte parti, andate divelte;

PREMESSO che, a seguito dei ripetuti sopralluoghi in cantiere e delle segnalazioni del Direttore del Centro Don Orione di Napoli, si verificavano:

- una significativa criticità nelle ridotte dimensioni dei due canali di gronda e delle pluviali, che non consentono una sufficiente raccolta né un idoneo smaltimento delle acque meteoriche del manto di copertura e sono, quindi, causa di infiltrazioni all'interno dell'aula ecclesiale;
- le pessime condizioni manutentive e il grave stato di deterioramento della muratura del tamburo, del cornicione perimetrale e dei quattro timpani, interessati da fenomeni di ossidazione del sistema di armatura e imperniatura in ferro, mancanza di interi tratti, caduta di calcinacci sul terrazzo, diffuse fessurazioni, ampie zone di distacco dal supporto, degradazione dello strato di impermeabilizzazione superiore e presenza vegetazione infestante;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7417-P del 20/07/2020 questa Soprintendenza comunicava al Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto gli esiti dei sopralluoghi effettuati e la stima complessiva dei lavori necessari per la risoluzione delle criticità sopraevidenziate, per un importo di spesa pari a circa 70.000,00 euro oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che con nota prot. 6531 del 27/07/2020 del Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. 7785-A del 28/07/2020, venivano richiesti "l'elaborato tecnico (...) unitamente al quadro economico", i quali, a seguito di nuovo sopralluogo, erano trasmessi con nota prot. n. 10048-P del 01/10/2020;

CONSIDERATO che, con nota prot. 8832 del 07/10/2020, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. 10290-A del 08/10/2020, il Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto chiedeva "di confermare o meno tale circostanza e nell'affermativa di trasmettere gli atti di rito" per la realizzazione delle opere di somma urgenza;

CONSIDERATO che, a seguito degli avversi eventi meteorici di forte intensità che hanno interessato il Comune di Napoli nelle ultime settimane, si è registrato un aggravamento delle



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

condizioni statico-locative della fabbrica, in particolare per la presenza di infiltrazioni e percolazioni di acqua lungo le pareti perimetrali della navata provenienti dal soffitto cassettonato e per la caduta di ulteriori calcinacci da timpani e cornici del tamburo nella zona del terrazzo di copertura;

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di ottobre, la sottoscritta arch. Elisa Di Crescenzo, congiuntamente al geom. Michele Carfora, nella qualità di funzionari della Soprintendenza ABAP di Napoli, incaricati dal Soprintendente, si sono recati sul posto per un sopralluogo approfondito al fine di verificare le effettive condizioni dello stato dei luoghi.

Nel corso del sopralluogo si è osservato quanto segue:

- Il cornicione perimetrale e i quattro timpani evidenziano un avanzato stato di deterioramento e dissesto, con ossidazione del sistema di imperniatura in ferro, mancanza di interi tratti, caduta di calcinacci sul terrazzo, polverizzazione delle malte, diffusi fenomeni fessurativi, ampie zone di distacco dal supporto, degradazione dello strato di impermeabilizzazione superiore e formazione di abbondante vegetazione infestante;
- I ferri di armatura, presenti diffusamente nelle ossature dei cornicioni e dei timpani del tamburo, verosimilmente inseriti nel corso di passati interventi di consolidamento e rifacimento, mostrano un grave stato di ossidazione, con conseguente rigonfiamento ed espulsione di intonaci e copriferri;
- Le murature del tamburo appaiono imbibite dalle acque meteoriche, con conseguente formazione di vegetazione spontanea, efflorescenze, muffe e sali che causano distacchi della tinta e dell'intonaco;
- Le ridotte dimensioni dei due canali di gronda e delle pluviali risultano insufficienti a raccogliere e convogliare le acque meteoriche durante i fenomeni temporaleschi di media e alta intensità, causando percolazioni sulle facciate laterali esterne e copiose infiltrazioni all'interno della chiesa;

CONSIDERATO, pertanto, il pericolo per la privata e pubblica incolumità e il pericolo di danneggiamento e perdita del bene culturale di considerevole valore storico-artistico e delle testimonianze storico-decorative in esso contenute;

CONSIDERATO il temuto aggravamento delle condizioni statico-locative delle strutture a seguito di ulteriori fenomeni temporaleschi;

RITENUTO che sia urgente e indifferibile provvedere alla messa in sicurezza mediante:

- **opere preliminari di messa in sicurezza**, mediante montaggio di opere provvisorie, rimozione degli abacini di ardesia, dei manti impermeabili e di tutti gli elementi in imminente pericolo di caduta (intonaci ammalorati, tratti di cornici a stucco, ecc.);
- **opere di ripristino e consolidamento** del cornicione e dei quattro timpani del tamburo, al fine di garantire sia la pubblica e privata incolumità che la salvaguardia fisico-materica di tali elementi;
- **risanamento delle murature** con problemi di umidità e ripristino di intonaci e tinte;
- **revisione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche**, mediante allargamento e rifacimento dei canali di gronda e sostituzione/integrazione di pluviali;
- **impermeabilizzazione e posa in opera di lastre di piombo** sulla parte sommitale di cornicioni e timpani.

CONSIDERATO quanto sopra, la sottoscritta dichiara che i lavori di cui sopra rivestono carattere di somma urgenza per cui è stato redatto il presente verbale, ai sensi dell'art. 148 c. 7 e art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI tel. 0815808111

PEC: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-na@beniculturali.it

Si affida e consegna *ad horas* l'esecuzione dei lavori all'impresa Francesco Paribello con sede in via Domenico Mocerino n° 27, 80021 Afragola (NA), che è già presente in cantiere e che ha dato la disponibilità a eseguire *ad horas* le dette opere di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino dello stato dei luoghi. Pertanto dovranno essere eseguiti gli interventi sopra menzionati.

L'impresa ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti tecnici e professionali per eseguire tale tipo di lavori, di essere dotata di maestranze qualificate in tali opere, avendo già eseguito interventi per questa Soprintendenza, con buon esito e senza riserve o contestazioni di alcun tipo, e ha accettato il suddetto incarico senza eccezione alcuna, stabilendo il termine di esecuzione delle opere in 100 giorni naturali e consecutivi.

L'impresa ha dichiarato, inoltre, di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione delle opere, di tutti gli obblighi derivanti, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione, nonché di impegnarsi fin d'ora ad applicare il ribasso incondizionato non inferiore al 10%, concordato con l'affidatario, sull'ammontare complessivo della spesa.

L'importo stimato è di circa € 69.999,75 oltre IVA e oneri di legge.

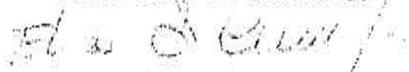
L'impresa si impegna, altresì, a presentare idonee polizze fideiussorie a garanzia, così come previsto dalla vigente normativa in materia.

I lavori saranno finanziati e liquidati con i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto.

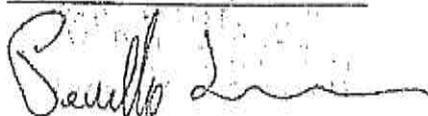
Napoli, li 27.10.2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Elisa Di Crescenzo

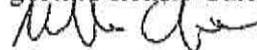


Per Accettazione:
per l'IMPRESA PARIBELLO



IL RUP

geom. Michele Carfora



Visto: IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi LA ROCCA



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo